

Allegato A

DESCRIZIONE



PARCO PROVINCIALE MONTE FUSO

Tel 0521/840151 Fax 0521/840148 e-mail: parcofuso@provincia.parma.it
www.montefuso.it

UBICAZIONE

Il Parco si estende sulla cima del Monte Lavacchio nel territorio della frazione di Scurano, nel Comune di Neviano degli Arduini, all'interno dell'Oasi Faunistica del monte Fuso e dell'Oasi Biologica Nevianese.

Dista da Parma meno di un'ora. E' raggiungibile sia prendendo via Traversetolo e proseguendo poi per Neviano e Sasso, sia imboccando via Langhirano e proseguendo poi per Capoponte, Val Toccana e Sasso. E' anche facilmente raggiungibile dalla provincia di Reggio Emilia, seguendo la strada che da S.Polo d'Enza porta a Vetto. Dista poco meno di mezz'ora da Castelnuovo Monti.

ISTITUZIONE

E' stato istituito nel 1972, grazie al particolare impegno ed interessamento del dott. Bruno Sassi, medico veterinario del luogo ed amministratore Provinciale. Il Parco è di proprietà della Provincia di Parma.

ECOSISTEMA ED ALTITUDINE

Il Parco si estende su un'area complessiva di 45 ettari, distinta in due diversi tipi principali d'ecosistema: boschi di latifogli misti (75% della superficie) e prati polifiti permanenti (25% della superficie). Il territorio in cui è localizzato il Parco è tipicamente di alta collina – montagna. La quota massima è di 960 m. in corrispondenza del crinale, nella parte sud del Parco. La quota minima è m. 840 localizzata all'estremità Nord-Est.

FLORA

Varie ed interessanti sono le specie arboree autoctone presenti: quercia, castagno, ciliegio, noce, melo selvatico, carpino, frassino, pero selvatico, acero, sono le principali. Un'attenzione a parte merita "il Grande Tiglio" pinta secolare del Parco, che assume un importante valore nell'attività didattica e nelle visite guidate. Numerosa e anche interessante la popolazione degli arbusti: nocciolo, biancospino, corniolo, maggiociondolo, rosa canina, ginestra dei carbonai, sorbo, ginepro, ecc.

FAUNA

Nel centro faunistico del Parco sono attualmente presenti circa 70 ungulati: cervi, daini e mufloni, di proprietà dell'ente Provincia, nonché alcuni esemplari di maiale nero di Parma, pecora cornigliese e tacchino del ducato di Parma e Piacenza, di proprietà del gestore dei servizi del Parco. Il progetto per la realizzazione del recinto degli animali della biodiversità

parmense è stato realizzato dalla Provincia, in collaborazione con il Comune di Neviano degli Arduini, nonché con la facoltà di Veterinaria dell'Università di Parma e con l'Associazione Provinciale Allevatori.

Durante le visite al Parco non è difficile incontrare qualche esemplare di scoiattolo, ghio, volpe, tasso, faina.

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE E SERVIZI

Il Parco Provinciale è suddiviso in due aree, aventi destinazioni ed utilizzi specifici:

- il centro turistico;
- il centro faunistico.

IL CENTRO TURISTICO del Parco è costituito da di strutture e servizi idonei allo svolgimento delle attività turistiche e didattico – ambientali.

Sono a disposizione dei visitatori: il centro visite e ufficio informazioni, il bar ristorante, l'area attrezzata per la sosta dei camper, il parco giochi per i bambini, l'area picnic attrezzata, il campo scuola mtb, il centro equestre, l'aula didattica - sala convegni. Tali servizi, oltre alla manutenzione ordinaria delle strutture e delle aree di pertinenza, sono affidati alla Soc. Coop. Fuso.com di Scurano, con scadenza contrattuale prevista per il 2029.

IL CENTRO FAUNISTICO del Parco è costituito da un'area recintata della superficie di circa 40 ettari, di cui circa la metà soggetti a pascolo e i rimanenti posti attualmente in condizione di riposo per la necessaria ripresa vegetativa dopo molti anni di presenza intensiva del pascolo.

All'interno di tale area sono attualmente presenti circa 70 animali selvatici (cervi, daini e mufloni) di proprietà della Provincia.

Il centro faunistico dispone delle seguenti strutture di servizio: fabbricato rimessa/officina, fabbricato ricovero materiali, fabbricato ad uso fienile, recinto animali selvatici, recinto animali della biodiversità parmense, ricoveri animali, mangiatoie ed abbeveraggi, recinto di cattura e selezione.

La custodia e la manutenzione ordinaria del centro faunistico sono in capo alla Provincia mediante una persona dedicata, con le mansioni di custode-manutentore, così come sono in capo alla Provincia il coordinamento generale e la gestione tecnico – amministrativa, che vengono esercitate mediante il personale del Servizio Patrimonio.

Per lo svolgimento delle mansioni in capo direttamente alla Provincia sono in dotazione diverse attrezzature ed alcuni mezzi, tra cui una trattoria gommata marca Lamborghini, una trattoria cingolata marca Lamborghini ed un autocarro Fiat Strada

ESCURSIONI E VISITE

Con partenza dal Parco è possibile effettuare numerose escursioni a piedi o in mountain-bike lungo i sentieri della circostante oasi. Vari percorsi di diversa difficoltà consentono, insieme alle guide, di giungere in punti particolarmente favorevoli per l'osservazione della fauna e della flora. Le guide sono presenti presso il Centro tutti i giorni festivi dei mesi estivi e su prenotazione per il restante periodo. E' possibile effettuare visite guidate presso la Pieve Matildica di Sasso, i musei dei Lucchetti di Cedogno, della Resistenza di Sasso, del Rapporto Uomo-Ambiente di Bazzano, aziende del Consorzio Oasi Biologica Nevianese e della Strada del Prosciutto e dei Vini dei Colli di Parma.

SENTIERI

Dal 2003 sono stati individuati cinque nuovi percorsi, testati con la collaborazione del CAI di Parma, che vanno a formare una fitta rete sentieristica di notevole valore paesaggistico

ed ambientale. I sentieri raggiungono, partendo dalle frazioni ai piedi del monte, il cippo alla sommità dello stesso (eretto nel 1901 per opera di Giuseppe Micheli, oggetto di restauro a cura della Provincia e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Parma, nell'anno 2002); esiste poi un collegamento con il sentiero della Croce, che ha origine a Mediano, in Val d'Enza e un sentiero che partendo da Vezzano e restando abbastanza in quota nel versante del Torrente Parmossa giunge a Moragnano.

Si tratta dunque di una proposta ricca ed articolata che valorizza un'area facilmente raggiungibile dalla città e che permette di compiere alcune piacevoli escursioni.

I sentieri hanno numerazione CAI e sono adeguatamente segnalati.

Presso l'Ufficio Turistico, ubicato nella sede e Centro Visite del Parco del Monte Fuso, è disponibile la cartografia necessaria per percorrere tutti i sentieri.

CICLOPISTA

La ciclopista del Monte Fuso integra il progetto del *Grande Giro MTB: Piste Ciclabili nella Comunità Montana Appennino Parma Est*.

La rete dei percorsi ciclabili, si sviluppa lungo tre anelli che attraversano località di interesse storico- ambientale nell'intorno del Monte Lavacchio, (sede del Parco del Monte Fuso) e si collegano al Percorso Principale del Grande Giro MTB, lungo la dorsale Rusino-M.Fuso- Pieve di Sasso.

Lungo l'asse M.Fuso- M.Faino è indicata la confluenza dei tre comuni di Neviano degli Arduini, Palanzano e Tizzano Val Parma, mentre il collegamento con la provincia Reggiana è possibile attraversando l'Enza a soli tre km da Scurano.

I tre anelli distinti per grado di difficoltà e lunghezza, si sviluppano su un tracciato di 75 km complessivi seguendo sensi di percorrenza prestabiliti in relazione alla ciclabilità e alla morfologia del territorio.

E' possibile pedalare durante tutto il corso dell'anno ad esclusione dei periodi di innevamento.

Ogni percorso è classificato in base ad una scala di valori che include tre livelli di difficoltà: medio, impegnativo, difficile.

All'interno di ogni circuito si possono scegliere percorsi brevi e poco impegnativi (varianti), adatti agli escursionisti meno esperti, che possono prenotare le escursioni accompagnati dagli istruttori della Scuola Italiana Mountain Bike Les Grandes Randonnées.

CAMPO SCUOLA MTB

Presso la sede del Parco, si possono richiedere tutte le informazioni sullo stato delle piste e sulla percorribilità generale, inoltre è possibile prenotare corsi MTB per ragazzi e adulti, oppure escursioni guidate dagli Istruttori abilitati, in forze al soggetto gestore.

Le lezioni sono organizzate presso il Campo Scuola MTB allestito all'interno del Parco in un'area adeguatamente attrezzata per le esercitazioni .

Il percorso del Campo Scuola, che copre un'area di 2000 mq, è attrezzato con 10 stazioni di simulazione per le esercitazioni, tenute dagli istruttori, per l'acquisizione dei fondamenti sulla tecnica di guida off-road.

Il percorso didattico del Campo Scuola MTB è collegato al Grande Giro MTB del Monte Fuso e a tutta la rete ciclabile del comprensorio appenninico, con collegamenti diretti alla Ciclopista del Parco dei Cento Laghi attraverso la Via del Sale, nel territorio di Palanzano e Tizzano Val Parma.

CAMPO BASE SCOUT

All'interno del Parco un'area boschiva terrazzata è a disposizione dei gruppi scout, che durante le stagioni si alternano, installando le tende e quindi il campo base per lo svolgimento delle attività nell'area Monte Fuso.

PRATICA SPORTIVA ORIENTEERING

Il Parco si è dotato di tutto il materiale necessario per la pratica dell'Orienteering o *Corsa di Orientamento*: carte topografiche specifiche, lanterne, bussole. L'ambiente del Parco è l'ideale per svolgere questo tipo di attività sportiva che viene definita anche "sport dei boschi e dei parchi" e dove l'impianto sportivo è l'ambiente stesso.

In diverse occasioni si sono svolti corsi di formazione per docenti della provincia di Parma ed il Parco ha ospitato la fase provinciale dei Giochi Studenteschi e i Campionati Regionali della Federazione Italiana Sport Orienteering.

Presso l'Ufficio Turistico sono disponibili le carte specifiche per la pratica dell'Orienteering.

MANIFESTAZIONI

Nel periodo estivo viene organizzata la rassegna di manifestazioni "Questa estate sul Monte Fuso", una serie di proposte volte a far conoscere, oltre al Parco Provinciale, le emergenze naturali e storico – architettoniche del territorio. Le manifestazioni si propongono anche di comunicare informazioni in materia ambientale ed insegnare comportamenti utili e giusti nell'approccio con la natura.

ATTIVITA' DIDATTICA

Una delle attività fondamentali del Parco è quella didattico – ambientale. Sono stati realizzati itinerari e attività guidate d'Educazione Ambientale da proporre alle scuole che vorranno visitare il Parco. Si tratta di iniziative flessibili che potranno essere realizzate con le classi, anche avvalendosi degli esperti del Parco stesso. La struttura didattica ed espositiva è alla base operativa per l'attività. Gli scorsi anni sono state messe in atto una serie di intese tra Provincia di Parma, Comunità Montana Appennino Parma Est, Comune di Neviano, Comune di Lesignano Bagni e Istituto Comprensivo di Neviano che hanno permesso al Parco di avvalersi della collaborazione dello stesso Istituto. Il materiale, di grande rilievo didattico è a disposizione dei visitatori nell'aula didattica.

Altre Intese sono state attuate con l'ITIS di Fidenza e con il Liceo Sociopedagogico di Parma.

In particolare la collaborazione con l'ITIS di Fidenza ha prodotto le sperimentazioni e gli elaborati di base per il progetto di realizzazione del tetto fotovoltaico, oggetto di finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente e della Regione Emilia Romagna, nell'ambito del programma "Tetti solari".

TURISMO EQUESTRE – SCUOLA DI EQUITAZIONE

Il Centro Equestre, affiliato FITETREC-ANTE, che offre splendidi itinerari a cavallo lungo i sentieri del Monte Fuso.

Sono possibili: passeggiate a cavallo con accompagnatori ANTE, scuola di equitazione di base, trec per cavalieri esperti con proprio cavallo, percorsi differenziati per principianti e cavalieri esperti, lungo specifici percorsi segnalati.

TIRO CON L'ARCO

E' stata realizzata una palestra all'aperto di tiro con l'arco. La struttura consente a classi di bambini dai 12 anni di sperimentare uno sport che richiede concentrazione, conoscenza di sé stessi e raccoglimento. Nel campo vi sono 4 paglioni (centri) che permettono lo svolgimento a gruppi dell'attività sportiva. Le attività sono tenute da personale del soggetto gestore, appositamente formato da istruttori federali e docenti di educazione fisica specializzati nella pratica sportiva del tiro con l'arco.

VOLO LIBERO

Dal 2014 sono entrate in esercizio le piazzole di decollo per volo libero (parapendio e deltaplano) del monte Fuso che, unitamente alle esistenti piazzole di decollo (monte Caio) ed atterraggio, costituiscono il comprensorio volo libero dell'Appennino Parma Est. Tali piazzole sono affidate in gestione all'A.S.D. Volo Libero Paraclub Monte Caio – Deltaclub Melloni, che opera in stretto contatto con il soggetto gestore dei servizi turistico – sportivi del Parco del Monte Fuso.

RISTORANTE

L'attività di ristorazione, curata dalla operativa di comunità Fuso.Com punta sulla valorizzazione dei prodotti tipici locali, con particolare riferimento a quelli dell'Oasi Biologica Nevianese e della Strada del Prosciutto e dei Vini dei Colli di Parma.